

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 23 aprile 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVOLI - VARIANTE PARZIALE N. 3P/2003 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 417-107449/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, BARBARA TIBALDI, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIOVANNI OLIVA, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che i dati essenziali del Comune di Rivoli sono:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 2.943 *ha*, di cui: 794 appartenenti alla Classe I di capacità d'uso dei suoli; 832 appartenenti alla Classe II;
- il territorio è caratterizzato da 221 ettari di aree boscate e da 26 ettari dedicati alla frutticoltura;
- popolazione: 49.505 abitanti nel 2001;
- trend demografico: in decremento nel corso dell'ultimo decennio (il Comune è tornato ai valori dei primi anni '80, dopo aver toccato una punta di 52.638 abitanti nel 1991);
- risulta compreso nell'*Area metropolitana torinese*, per la quale è previsto un piano territoriale regionale finalizzato al coordinamento dell'azione nei vari settori di interesse e delle azioni delle amministrazioni locali nella elaborazione degli strumenti di pianificazione (art. 39, c. 4, lettera *d*), del Piano Territoriale Regionale);
- centro storico individuato dal P.T.R. di "*notevole rilevanza*" e centro turistico di interesse provinciale;

- risulta individuato come centro di servizi di IV livello superiore, nonché capoluogo di subambito;
 - insediamenti residenziali: risulta compreso nei *sistemi di diffusione urbana* individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - insediamenti produttivi: individuato come *nodo di riequilibrio metropolitano* di Rivoli;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dal Sistema Tangenziale di Torino, del quale è previsto il potenziamento (costruzione quarta corsia), e dal tratto iniziale dell'autostrada Torino - Bardonecchia; è altresì attraversato dalla S.S. n. 25 del Moncenisio e dalle seguenti Strade Provinciali: n. 7 di Grugliasco, n. 143 di Vinovo, n. 177 di Valdellatorre, n. 184 di Villarbasse e n. 186 di Rosta. È interessato da interventi di potenziamento e nuova viabilità sovracomunale: collegamento tra le S.P. n. 6 e n. 7 (CAAT); collegamento tra le S.P. n. 7 e 143 (Variante Ospedale di Rivoli); l'ipotesi di collegamento tra il sistema Tangenziale di Torino e la A. 32 (variante collinare Rivoli ovest);
 - infrastrutture ferroviarie: è attraversato dalla linea Torino-Modane; è altresì interessato dalle proposte di tracciato della linea Alta Capacità Torino-Lione. Il P.T.C. prevede altresì la realizzazione di un Centro di interscambio classificato nella tipologia C2, caratterizzato dalla peculiarità di non essere attraversato da linee ferroviarie;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Riparia, compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R., lungo il quale si applica il disposto del comma 2.3 del medesimo articolo;
 - è altresì interessato dal tratto di acqua pubblica denominato Garosso di Rivoli;
 - una porzione di territorio, 66 ettari, è interessata dalle Fasce A, B e C previste dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01;
 - tutela ambientale:
 - una porzione territoriale di 242 ettari è compresa nel Sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte "*Area Attrezzata della Collina di Rivoli*";
 - una parte del territorio ricade nell'ambito della Collina Morenica Rivoli-Avigliana, per la quale sono applicabili gli Indirizzi dell'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.);
 - sul territorio è ubicata una azienda a rischio di incidente rilevante e 4 infrastrutture di rilevante impatto ambientale;
 - zona di ricarica delle falde;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC)

pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 11-3288 del 25/06/2001;
- tale strumento è stato modificato con due varianti parziali (la 1P/2002 e la 2P/2002);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 21/02/2003, il Progetto preliminare di Variante parziale al PRGC, denominata 3P/2003, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia in data 10/03/2003 (pervenuto il 12/03/2003), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 18/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

rilevato che il Comune, con la deliberazione testè citata, propone le seguenti modifiche al PRGC :

- riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, da 150 a 100 m;

- aggiornamento dello stato di fatto e redazione definitiva della nuova carta del Centro Storico (scala 1:1.000). Tale operazione ha inoltre comportato l'individuazione (sia in cartografia che nelle N.T.A.) delle seguenti due nuove categorie normative: *Edifici di origine incerta per mancanza di supporto documentale* e *Entità di origine incerta per mancanza di supporto documentale, emerse a seguito di sopralluogo e non inserite in cartografia*;
- soppressione strada interna "ex Silma" e contestuale estensione dell'area per parcheggio SP10;
- cambio di destinazione urbanistica, da servizi a residenza, dell'area occupata dalla Stazione Carabinieri;
- rilocalizzazione di area per edilizia economica e popolare (Rtp), da Via Rosta a via Pasubio;
- per le aree Rtp (edilizia economica e popolare), viene estesa la gamma delle possibilità attuative anche alle Concessioni Convenzionate e ai Programmi Integrati di Riqualificazione L.R. 18/'96 (nel PRGC vigente, limitata ai Piani di Edilizia Economica e Popolare);
- individuazione dell'area della collina di Rivoli, oggetto di specifica individuazione con i decreti ministeriali previsti dall'art. 2 DM 24 settembre 1984 (c.d. *Galassini*), "recuperati" dall'art. 1 quinquies della legge 431/'85.
- vari adeguamenti e rettifiche di imprecisioni materiali;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione C.C n. 18/2003 compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/'77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/04/2003;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 16/04/2003;

dato atto che con separato provvedimento vengono avanzate delle osservazioni e proposte riferite:

- al rispetto delle procedure per giungere alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale;
- in relazione al cambio di destinazione d'uso - da servizi a residenza - dell'attuale sede della Stazione dei Carabinieri, si rileva l'impossibilità di incrementare la capacità insediativa residenziale attraverso una procedura di variante parziale ed inoltre di individuare un'area sostitutiva per tale importante funzione urbana;
- alla carenza di requisiti formali della documentazione costituente la Variante;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante Parziale n. 3P/2003 al P.R.G.C. del Comune di Rivoli, adottata con deliberazione C.C. n. 18 del 21/02/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di Rivoli la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso